

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: DIFESA DEL SUOLO E CONSORZI DI IRRIGAZIONE

DETERMINAZIONE

N. G07043 del 31/05/2018

Proposta n. 8920 del 30/05/2018

Oggetto:

Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'Unità Amministrativa Sismica di Bellegra (RM). Validazione ai sensi dell'OCDPC n. 4007 del 29 febbraio 2012 e della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010. Fasc. 185 MS

OGGETTO: Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'Unità Amministrativa Sismica di Bellegra (RM). Validazione ai sensi dell'OCDPC n. 4007 del 29 febbraio 2012 e della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010.
Fasc. 185 MS

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL
SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 8 maggio 2018, n. 225 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06119 del 30/05/2016, con il quale è stato conferito al Dott. Paolo Menna l'incarico di Dirigente dell'Area "Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione";

VISTO l'articolo 94 comma 2 lettera a) del d. lgs. 31 marzo 1998, n. 122 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 "*Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della Legge 2 febbraio 1974, n. 64*";

VISTO il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 in materia di Norme tecniche per le Costruzioni;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 recante "*Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 Aprile 2006 e della DGR Lazio n. 766/03*";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante "*Rettifica all'Allegato 1 della DGR Lazio 387 del 22 Maggio 2009*" che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante "*Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999*";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011 recante "*Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380. Modifica alla D.G.R. Lazio n. 545/2010*";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante "*Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009*";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante "*Modifiche alla DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011*";

VISTA l'OCDPC n. 4007 del 29 febbraio 2012 inerente gli interventi di prevenzione del rischio sismico per l'anno 2011;

VISTA la Determinazione n. A07997 del 02 gennaio 2012 concernente il Programma regionale degli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici già verificati, del Programma di interventi strutturali su edifici privati e Piano delle indagini di Microzonazione Sismica e Condizione Limite dell’Emergenza (Annualità 2011).

TENUTO CONTO che l’allegato 2 della Determinazione n. A07997 /12 indica il comune di Bellegra tra quelli all’interno dei quali dovrà essere svolta, oltre allo studio di Microzonazione Sismica di Livello 1, anche la Condizione Limite dell’Emergenza ai sensi dell’OCDPC n. 4007/2012

VISTA la nota del Comune di Bellegra (Ente Proponente), prot. n. 1166 del 26 febbraio 2013, acquisita con prot. n. 78814 del 27/02/2013, con la quale è stata trasmessa la documentazione e richiesta la validazione dello Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e della CLE;

TENUTO CONTO che per la DGR Lazio n. 835/09 l’Unità Amministrativa Sismica di Bellegra è classificata in Zona Sismica 2 sottozona B;

CONSIDERATO che è stata esaminata la documentazione tecnica presentata dal Comune di Bellegra, a firma del professionista incaricato Dott. Geol. Marco Iti, consistente in: Carta delle Indagini, Carta Geologico-Tecnica, Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS); Relazione illustrativa;

CONSIDERATO che con determinazione n. A04978 del 14/06/2013 è stato approvato lo schema di convenzione fra la Regione Lazio e l’Università degli Studi di Tor Vergata - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ingegneria Informatica e il relativo Allegato tecnico concernente la “Realizzazione di studi per la Condizione Limite dell’emergenza per i Comuni di Agosta, Amatrice, Arcinazzo Romano, Atina, Bellegra, Borgorose, Broccostella, Canterano, Cerreto Laziale, Gorga, Mandela, Marano Equo, Picinisco, Poli, Sant’Angelo Romano e Settefrati, ai sensi dell’OPCM n. 4007/2012”

CONSIDERATO che l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ingegneria Informatica, ha presentato la documentazione costituita da DVD contenente tutti i dati cartografici e alfanumerici dell’analisi di CLE e che ha apportato successivamente tutte le modifiche richieste dalla Commissione del Dipartimento di Protezione Civile;

TENUTO CONTO che lo studio ha ottenuto un contributo ai sensi dell’OCDPC n. 4007 del 29 febbraio 2012 e della DGR 545/2010 ed è stato inviato alla Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione sismica del Dipartimento Protezione Civile per la validazione;

VISTE le successive modifiche e integrazioni apportate dai tecnici, su richiesta della Commissione tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione sismica del Dipartimento Protezione Civile;

CONSIDERATO che la suddetta Commissione Tecnica nella seduta del 22 marzo 2018, ha verificato il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri di microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell’analisi di CLE, esprimendo parere favorevole sullo Studio di Microzonazione Sismica di livello 1 e di analisi della CLE del Comune di Bellegra;

VERIFICATO che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, è possibile procedere all’approvazione definitiva dello studio di Microzonazione Sismica di 1 livello e della CLE del Comune di Bellegra, in quanto esso risulta conforme a quanto previsto dagli standard previsti dalla OCDPC n. 4007 del 29/02/2012 e a quanto previsto dalle D.G.R. L. n. 545/2010 e 535/2012;

DETERMINA

1. di validare lo Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'Unità Amministrativa Sismica di Bellegra (RM), ai sensi della DGR Lazio n. 545/2010 e dell'OCDPC n. 4007 del 29/02/2012;
2. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone Stabili Suscettibili di Amplificazioni Locali**” indicate con le sigle **SA1-SA2-SA3**, nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 2** di Microzonazione Sismica secondo quanto stabilito dalla DGR Lazio n. 490/2011 e dalla DGR Lazio n. 535/2012;
3. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone di instabilità di versante - non definite**” indicate nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, sono escluse nuove previsioni di insediamento fino alla conclusione di intervento di bonifica. L'esclusione sarà eliminata dopo la conclusione dell'intervento di bonifica e la validazione del **Livello 3** di Microzonazione Sismica di controllo (Cfr. Dgr 545/2010, allegato A, Tabella 5);
4. di stabilire che, successivamente alla data di validazione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 1 da parte della Commissione Tecnica del Dipartimento di Protezione Civile, le eventuali future aree classificate **R4,R3,P4,P3** dall'Autorità di Bacino distrettuale competente, dovranno essere considerate aree instabili ed equiparate alle zone di cui al precedente punto 3;
5. di disporre che, preliminarmente al Progetto esecutivo per le strutture strategiche o rilevanti di cui all'All. 1 della DGR Lazio n. 489/2012 dovrà essere eseguito uno studio di Risposta Sismica Locale;
6. di disporre che, per ogni futuro strumento urbanistico attuativo all'atto della presentazione dell'istanza alla Regione Lazio dovrà essere prodotto anche lo stralcio della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica dell'area pertinente;
7. di trasmettere, per le opportune competenze, i pareri sugli studi di Microzonazione Sismica oltre che alla Direzione Regionale Urbanistica anche ai competenti Direttori di Bacino e Genii Civili Regionali;
8. di disporre che sia inserita sul portale regionale web copia in formato pdf della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica del Livello 1 di Microzonazione Sismica e della determinazione;
9. di dichiarare il possesso degli atti citati in premessa presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione – in Roma - Viale del Tintoretto, 432.

Il Direttore Regionale ad interim
Dott. Ing. Mauro Lasagna